



L'assessore: "Avevamo visto giusto, ora dobbiamo lavorare a un regolamento più severo" Santandrea: "Via la licenza a chi non paga"

DICE di essere contenta, "contentissima" per il lavoro svolto dalla Guardia di Finanza, e di essere amareggiata ma non troppo "stupita" dai risultati. «Evidentemente avevamo visto giusto qualche mese fa - dice l'assessore alle attività produttive Cristina Santandrea - quando convocammo una commissione consiliare sul caso Piazzola. E lì, anche grazie all'esposto degli "spuntisti", sono saltati fuori casi di illegalità che ora purtroppo sembrano trovare riscontri. Risponderemo subito. E in modo molto fermo».

Ovvero?

«Un nuovo regolamento per il mercato più antico di Bologna. Servono maglie più strette per chi non sta alle regole. Per chi non paga la tassa sul suolo pubblico, decadimento della licenza. Non si può continuare così».

Lei ringrazia i finanziari, ma i ringraziamenti sono reciproci...

«Abbiamo fatto la nostra parte. Agli uomini della Tributaria abbiamo fornito tut-

ti i dati in nostro possesso, la documentazione sui casi "oscuri", le licenze. Forse anche per questo sono andati a colpo sicuro».

C'è un racket della bancarella in Piazzola?

«Una parola grossa. Mi auguro che non si arrivi mai a dimostrare un fenomeno del genere. Ma certe situazioni di illegalità e di mancato rispetto delle regole ci sono eccome. In ogni caso, è una situazione che mi preoccupa molto».

Ad esempio?

«La questione delle aree date in comodato d'uso gratuito. La legge non lo vieta, ma ci sono casi di banchetti passati ad altri esercenti senza nessuna registrazione di contratti davanti a un notaio, e a volte per brevissimi periodi. E intanto gli "spuntisti" non trovano posto. No, non va bene».

E le associazioni di categoria? Collaborano?

«Sarebbe auspicabile una forma di collaborazione ancora più stretta. Bisogna lavorare tutti assieme, e dove c'è qualcosa che non va, occorre intervenire subito».

E l'abusivismo? Qualcuno in Piazzola mormora che questa forma di illegalità non può essere attribuita soltanto agli immigrati che vendono cd e borse con le griffe-patacca...

«Di questo non parlo, ci sono indagini in corso, è una questione davvero molto delicata. Non vorrei avere delle sorprese. Vedremo».

(c.g.)